

lo sport in tv

- 09,00 Calcio, Fuori zona SkySport1
- 10,30 Extreme Sport SkySport2
- 12,00 Hockey, Canada-India Eurosport
- 14,00 Hockey, Belgio-Malesia Eurosport
- 15,30 Ciclismo, Parigi-Nizza Eurosport
- 16,45 Hockey, Polonia-Spagna Eurosport
- 17,30 Salto con gli sci K 120 Eurosport
- 18,30 Volley, Cosenza-Loreto RaiSportSat
- 20,30 Calcio, Manchester-Porto Rete4
- 20,45 Calcio, Juventus-Deportivo SkySport2

Week-end nero degli arbitri. L'ex Cesari: «Pairetto e Bergamo hanno fallito»

Ma per il big match Milan-Juventus i due designatori puntano su Collina e Paparesta



ROMA Collina e Paparesta pronti per Juve-Milan, è la riposta dei due designatori, Bergamo e Pairetto, al week-end «nero» degli arbitri. Accusata di aver spedito i due migliori su campi di serie B e lasciato in mani non troppo esperte gare più importanti, la coppia prepara la strategia per il big match di domenica prossima, partita chiave verso lo scudetto. L'arbitro di Viareggio e quello di Bari, impegnati in questo turno rispettivamente in Ascoli-Bari e Livorno-Napoli, di sicuro saranno nella mini griglia che Bergamo e Pairetto prepareranno per Juve-Milan. Critiche dure ai due designatori sono state rivolte anche dall'ex arbitro Cesari (in una foto d'archivio): «Bergamo e Pairetto hanno fallito il loro mandato. Non sono più in grado di dare stimoli e motivazioni agli arbitri. Ormai la crescita dei direttori di gara italiani si è fermata. Il sorteggio, poi, talvolta impedisce ad arbitri di livello di dirigere gare importanti. Così si è assistito ai tre gol annullati alla Roma da Rosetti, al rigore concesso da Bertini alla Juve a Brescia, o all'ammonizione a Ganz di Palanca su un inesistente fallo di mano».

recuperi A e B

La Lega calcio ha deciso che il incontro **Bologna-Lazio**, valido per la 7ª giornata di ritorno del campionato di serie A, rinviato domenica per impraticabilità del terreno di gioco, sarà recuperato **giovedì 25 marzo** alle 20,30. Sarà invece recuperato mercoledì 7 aprile alle 20,30 **Salernitana-Piacenza**, match valido per la 8ª giornata di ritorno del campionato di serie B, sospeso domenica prima del termine del primo tempo a causa dell'impraticabilità del terreno di gioco.

La musica delle donne del mondo

In edicola con l'Unità a € 7,00 in più

lo sport

L'Anomalo Bicefalo

Dario Fo e Franca Rame

In edicola con l'Unità a € 12,90 in più

Juve, tutto il futuro in dieci giorni

Oggi il Deportivo per restare in Champions, domenica il Milan, mercoledì la Lazio

Massimo De Marzi

TORINO Per la Juve iniziano oggi gli otto giorni più lunghi dell'anno. Contro il Deportivo c'è da vincere con due reti di scarto (cosa mai riuscita in sette precedenti con gli spagnoli), per ribaltare lo 0-1 del Riazor e continuare a inseguire quella Champions League che giocatori, tecnici, dirigenti e tifosi hanno in cima ad ogni pensiero. Ma domenica ci sarà anche il bivio decisivo sulla strada che porta allo scudetto, con il Milan ospite al Delle Alpi in un posticipo "infuocato": per i bianconeri, a -6 dalla vetta, è forse l'ultima occasione per accorciare le distanze e restare in lizza. Mercoledì prossimo, infine, Nedved e compagnia torneranno allo stadio Olimpico, dove in questo campionato hanno rimediato due sonore batoste (2-0 dalla Lazio a dicembre, 4-0 un mese fa dalla Roma), per affrontare la Lazio nella finale di andata della Coppa Italia. Traguuardo cui la "Signora" tiene, perché un successo le consentirebbe di essere la prima società italiana capace di arrivare a quota 10.

Ma il futuro della Juve non va oltre questa sera, almeno per il momento. Del Milan (e di quello che verrà oltre) non si è parlato alla vigilia della sfida contro il Deportivo. In conferenza stampa, Marcello Lippi ha affrontato di petto la questione: «Ho buone sensazioni, ma serve un'impresa per arrivare ai quarti». Il tecnico non ha usato giri di parole. «A La Coruña abbiamo fatto una gara negativa ma per fortuna abbiamo ancora la possibilità di rimediare. Dobbiamo sfruttare la carica che ci ha dato il secondo tempo di Brescia, dove abbiamo fatto vedere solo il nostro meglio. Questa volta dovrà essere così per tutti e 90 i minuti, comunque nei momenti difficili la fiducia non ci manca mai».

La rimonta di sabato sera, oltre a tenere accese le speranze di scudetto, ha dato un'iniezione di fiducia fondamentale in vista della partita di Champions. Lippi ha parlato della necessità di segnare un gol «per andare almeno ai rigori», il che lascia

intendere come l'allenatore sia pronto a giocare una partita lunga anche 120 minuti. Ma nessuno, a Torino, dubita che la Juve segnerà almeno una volta, il vero problema sarà evitare di subire reti: «Serviranno grande attenzione ed equilibrio. Ci attende una gara di attacco, dovremo essere bravi a non buttarci all'arrembaggio». La strategia di Lippi è chiara: mettere pressione alla difesa del Depor, sfruttando soprattutto la ritrovata vena di Pavel Nedved, ma anche tenere Tristan e compagnia lontano da Buffon.

Gli spagnoli, reduci dal pesante tonfo (3-0) di Valencia nella Liga, a -10 punti dal Real sono ormai fuori dalla lotta scudetto. Da tempo eliminati dalla Coppa del Re, gli uomini di Irureta si giocano in Europa le chance di ottenere un risultato prestigioso. Alex Del Piero teme proprio la "fame" degli spagnoli: «All'andata hanno dimostrato tutto il loro valore e non è vero che in trasferta siano più malleabili. Da parte nostra ci vorrà una partita perfetta, tatticamente, fisicamente e di testa». "Pinturicchio", partito dalla panchina (come Tacchinardi) a Brescia, tornerà titolare, facendo coppia con Di Vaio e dovrà farsi perdonare l'errore commesso a La Coruña: «È stato pesante, ma non è detto che segnando quel gol non avremmo poi perso 3 o 4 a 1», ha detto Alex. «Guardiamo avanti e pensiamo che tra dieci giorni potremmo dire che stiamo facendo una grande stagione».

Il problema è che la Juve ha un' infermeria affollata come il pronto soccorso di un ospedale: fuori Brindelli, Zambrotta, Iuliano, Tudor, Maresca e Trezeguet per infortunio e Conte per squalifica, per arrivare ai canonici venti convocati Lippi ha dovuto inserire sei ragazzi della Primavera. Scelte praticamente obbligate, quindi, e tanti saluti a ogni ipotesi di turnover, col Milan alle porte. Ma al campionato, almeno fino a stasera, nessuno vuole pensarci. Perché l'Europa è troppo importante (anche per gli introiti che regala): uscire già agli ottavi, per la finalista della scorsa stagione, vorrebbe dire aprire ufficialmente la crisi.



Una fase del match d'andata disputato mercoledì scorso Luque (l'autore del gol) contrastato da Legrottaglie

TELECALCIO La Rai dà le immagini di Roma-Inter a mezzanotte favorendo Italia 1. Giachetti: «Intervenga la Vigilanza»

La Ds «cede» a Mediaset e scoppia il caso

ROMA Esplodono le polemiche per il ritardo con cui la Rai ha dato le immagini di Roma-Inter. La "Domenica Sportiva", infatti, è andata in onda con notevole ritardo lasciando campo libero alla concorrente trasmissione di Mediaset "Controcampo". Questi i fatti: domenica sera, alle 23 cade l'embargo alle immagini del posticipo serale del campionato (in questo caso Roma-Inter) e immediatamente le due trasmissioni Ds (per la Rai) e "Controcampo" (per Italia 1) aprono in genere il programma trasmettendo le immagini delle azioni salienti del posticipo. È questa infatti la prima possibilità di vedere le immagini tv in chiaro, essendo la partita coperta (fino alle 23) soltanto dal criptato. È ovvio che le due trasmissioni fanno a gara ad anticiparsi ma così non è accaduto l'altroieri. Domenica sera, infatti, la "Ds" è andata mezz'ora più tardi con notevole danno, chiaramente, ai propri ascoltatori.

Il sindacato interno ha fatto notare la cosa e la

questione è stata subito ripresa dal mondo politico: per Roberto Giachetti, della Margherita, la Rai si dimette da servizio pubblico trasmettendo Roma-Inter a mezzanotte. È necessario dunque, un intervento della commissione di Vigilanza per verificare i motivi della scelta dei funzionari Rai. «L'altro ieri sera - dice Giachetti - la "Domenica sportiva" è cominciata dopo le 23 per fare spazio a "La Talpa", spostata dal venerdì forse per non disturbare il Festival di Sanremo. Il risultato è stato che la trasmissione diretta concorrente "Controcampo", ha avuto il via libera per mezz'ora, mandando in onda "in esclusiva" le immagini della partita serale appena terminata, mentre la "Ds" le ha trasmesse addirittura a mezzanotte. E si trattava del match più importante della domenica». «Ancora una volta - prosegue Giachetti - l'azienda, nonostante le tempestive proteste del Cdr di Raisport, sceglie incomprensibilmente di penalizzare una delle trasmissioni più longeve e

amate dal pubblico, che tra l'altro stava vivendo un periodo brillantissimo sotto il profilo degli ascolti» Del fatto si è lamentato anche Gasparri: «Per vedere i gol della Roma all'Inter alla "Domenica sportiva" - ha detto il ministro, a Bruxelles, ai margini di un consiglio dei ministri Ue - ho dovuto attendere che finisse "La talpa" sulla seconda rete. Ho dovuto aspettare mezz'ora in più del solito che finisse questa cosa, che sicuramente vede molta gente...», ha concluso.

La critica di Gasparri non è passata inosservata, anzi è stata contestata duramente dall'opposizione: «Siamo al paradosso - replica Giachetti, che ha annunciato una interrogazione parlamentare - il ministro Gasparri si lamenta come un telespettatore qualsiasi, per giunta durante un consesso internazionale, del ritardo con cui è andata in onda la "Domenica sportiva". Forse non ricorda che è stato nominato ministro ormai tre anni fa...».

in breve

Restano in carcere tre calciatori del Leicester
Sono ancora in carcere i tre giocatori del Leicester accusati di aver aggredito tre donne venerdì scorso. Il capitano Paul Dickov, Frank Sinclair e Keith Gillespie hanno passato la terza notte in cella. I loro avvocati hanno chiesto la libertà su cauzione, ma il giudice di Cartagena che si occupa del caso ha deciso di attendere i risultati delle perizie.

Serie B, nei due posticipi pareggiati Ascoli e Terni
Due pareggi nei due posticipi del campionato di serie B validi per il 31° turno: Ascoli-Bari 0-0 e Ternana-Cagliari 1-1 (40° pt Borgobello, 15° st Bianchi). La nuova classifica: Palermo 54; Atalanta 53; Cagliari e Livorno 50; Piacenza, Messina e Ternana 49; Torino 46; Triestina 43; Catania 42; Fiorentina 41; Vicenza 40; Salernitana, AlbinoLeffe e Verona 38; Treviso 37; Ascoli e Napoli 36; Pescara 34; Venezia e Genoa 33; Bari e Como 31; Avellino 22.

GB, fantino indagato «Non spinge il cavallo»
Il fantino di origine irlandese Kieren Fallon, sei volte campione britannico, è stato sospeso dalle corse per 21 giorni per non aver spinto abbastanza il proprio cavallo in una gara della scorsa settimana a Lingfield. La sospensione segue le accuse fatte dal tabloid «News of the World» secondo cui Fallon avrebbe di proposito perso la corsa nell'ambito di una scommessa truccata. Il fantino ha ammesso di aver commesso un errore tecnico ma ha negato di aver preso parte ad una truffa a danno degli scommettitori.

Coppa del mondo di fioretto Cassarà 3°, Sanzò 5°
A Shanghai vittoria di Zhaozhi Dong che ha sconfitto in finale il tedesco Ralph Bissdorf per 15-12. L'azzurro Andrea Cassarà è salito sul 3° gradino del podio.

LINARES Il super torneo di Linares (Spagna) è terminato venerdì scorso con la solitaria vittoria del russo Vladimir Kramnik, che ha così riscattato l'opaca prova di Wijk aan Zee lo scorso gennaio. La svolta si è avuta a tre turni dalla fine, quando Kramnik ha sconfitto Leko in una partita che si è poi dimostrata decisiva; Leko ha puntato a vincere, ha forzato ed è stato trafitto in contropiede. Quanto a Kasparov ha sciupato un altro paio di occasioni e si è dovuto accontentare del terzo posto (secondo alla pari con Leko, ma l'ungherese ha concluso con due vittorie contro una sola di Garry e a Linares in caso di ex aequo contano per prima cosa le partite vinte). Classifica finale: Kramnik 7; Leko e Kasparov 6,5; Radjabov e Topalov 6; Shirov e Vallejo 5. Radjabov ha recuperato vincendo le ultime due partite con Shirov e Vallejo. Peccato le molte patte, che hanno un po' rovinato il torneo, che è organizzato all'insegna della combattività: ben 33 delle 42 partite



sono terminate con la divisione del punto. Ma la formula con soli sette giocatori e girone doppio non invita a rischiare. Per Kramnik si è trattato comunque di un successo di prestigio, che lo conferma ai vertici della graduatoria mondiale; per di più la vittoria contro Leko è importante in vista della sfida per il mondiale «alternativo» annunciata a settembre e che forse si giocherà a Brissago, sulla sponda svizzera del Lago Maggiore, con la sponsorizzazione del gruppo Dannemann. **LA PARTITA DELLA SETTIMANA** Dal torneo di Linares, l'incontro che ha praticamente deciso la classifica finale. Un primo errore di Leko si è verificato alla 31 mossa: l'ungherese avrebbe fat-

Matidozian - Ortiz Burbank (Stati Uniti) 2003

	a	b	c	d	e	f	g	h
8								
7								
6								
5								
4								
3								
2								
1								
	a	b	c	d	e	f	g	h

Soluzione
La partita è continuata con il brillante sacrificio di Donna 1. Df7+, e dopo 1...Tf7; il Bianco ha dato mate con 2. Te8+, Tf8; 3. Tf8 mate.

al 14 marzo. Si gioca a Genova, circolo Centurini, tel. 347-5550662; a Giarola di Collecchio (Parma) tel. 0521.610036; ad Ivrea (Torino) tel. 349-8457934; a Montebelluna (Vicenza) tel. 339-2955135. Il 13-14 e 20-21 torneo a Cagliari, tel. 328-1211202. Semilampo: sabato 13 nel pomeriggio Ozzano (Bologna) tel. 335-8216547; domenica 14 Termoli, tel. 349-4961196. Ricordiamo anche a Milano il Campionato a squadre delle Scuole elementari e superiori nei giorni 11 e 12 marzo, le medie il 17, 18 e 19; presso Città del Gioco, via Forze Armate 103; informazioni tel. 02.89512120. Aggiornamenti, tornei locali e dettagli sul sito www.italiascacchistica.com e www.federscacchi.it **CAMPIONATO A SQUADRE** Sono stati disputati sabato e domenica i primi turni della Serie A1 del Campionato Italiano a squadre. 22 le squadre partecipanti, suddivise in quattro gruppi. Nel girone Nord Ovest, giocato a Genova, dopo due partite conducono

Cocquio e Montecatini (che ha schierato anche Fabio Bellini ed Ennio Arlandi) con due vittorie squadra e 7 punti individuali, incalzate dall'outsider Hotel Selide di Desio (Milano) con due vittorie e 6,5 individuali (le partite disponibili sul sito www.centurini.it). Nel girone Nord Est, disputato a Marostica dove sono anche stati festeggiati i 20 anni di costituzione del Circolo, da segnalare la rinuncia della squadra di Reggio Emilia; i favori del pronostico restano quindi per i campioni in carica di Marostica (che schiera tra gli altri Michele Godena e Bruno Belotti), con Padova e Arzignano outsider. Il girone Centro gioca direttamente a metà aprile. Nel girone Sud la lotta appare ristretta tra il "La Zisa" di Palermo e la compagine di Potenza, squadre già protagoniste della finale del Campionato dello scorso anno. Conclusione con gli ultimi tre turni a metà aprile, il 16-17-18. Le vincenti di ogni girone passano ai playoff scudetto.